

Comunicato stampa

Milano, 12 luglio 2007

Controllati dalla Polizia Locale di Milano 5.000 tra motocicli e scooter: 1 su 5 risulta fuorilegge!

Per la prima volta in Italia sono stati indagati i pneumatici di motocicli e ciclomotori : l'indagine condotta dalla Polizia locale di Milano, presentata oggi 12 luglio presso l'AcI di Milano, ha evidenziato una situazione tanto allarmante quanto inattesa: i pneumatici circolanti senza omologazione arrivano al 20% del totale dei mezzi controllati.

La verifica ha riguardato lo spessore del battistrada, l'uniformità dell'usura, la corrispondenza alla carta di circolazione e l'omologazione appunto.

L'omologazione non era mai stata argomento di indagine nelle numerose ricerche promosse negli anni passati da Assogomma e Federpneus – le due Associazioni che rispettivamente rappresentano i Produttori e i Rivenditori di pneumatici - in collaborazione con ACi e con le Forze dell'Ordine ed in particolare con la Polizia Stradale e le Polizie Locali di varie città dello stivale.

I dati, che hanno destato assoluta meraviglia e preoccupazione, potrebbero essere ancor più eclatanti se il fenomeno fosse riscontrato anche sulle autovetture.

L'omologazione è il riconoscimento ufficiale, da parte dell'Autorità, o Ente preposto, della conformità ad una specifica tecnica o regolamento. I pneumatici devono soddisfare una serie di regolamenti che sanciscono le caratteristiche dimensionali e prestazionali (carichi, velocità, ecc...), con le relative marcature. Sono previste anche verifiche di conformità alla produzione per garantire che il prodotto assicuri sempre lo stesso livello di prestazioni. Le Direttive Europee emesse nel corso degli anni '90 hanno reso obbligatoria l'omologazione dei veicoli e dei relativi componenti (pneumatici compresi). **Solo prodotti "conformi" possono essere immessi sul mercato.**

Tutti i pneumatici destinati agli autoveicoli, ai ciclomotori, ai motocicli, ai veicoli commerciali e pesanti, caravan, etc per poter circolare devono essere omologati.

L'omologazione consiste nella apposizione su uno dei due fianchi della marcatura composta da una lettera "E" maiuscola in un cerchio o "e" minuscola in un rettangolo seguita da un numero identificativo del Paese che rilascia l'omologazione. Tale marcatura, sempre in rilievo, deve obbligatoriamente essere seguita da un numero generalmente composto da sei cifre.

La mancanza del riferimento del Paese o del codice a sei cifre che segue al di fuori del cerchio o rettangolo sta a significare che il pneumatico non possiede l'omologazione europea.

Circolare con pneumatici non omologati è un rischio per la sicurezza stradale, in caso di incidente le Assicurazioni possono non liquidare il danno, le Forze dell'Ordine possono sanzionare il guidatore e prevedere il fermo del mezzo. Quindi viene pesantemente sanzionato un probabile **ignaro automobilista o motociclista che circola con pneumatici non omologati mentre sembra non punibile chi li detiene, li vende o li monta.**

Il consiglio dunque è di verificare con attenzione che i pneumatici, anche quelli di primo equipaggiamento, siano omologati e conformi alla carta di circolazione e poi in fase di sostituzione accertarsi sempre che sul fianco del pneumatico vi sia la marcatura E con il numero del Paese che ha rilasciato l'omologazione e un codice a sei cifre.

Il nostro Codice della strada prevede solo due categorie di mezzi motorizzati a due ruote: i ciclomotori (cilindrata fino a 50cc) e i motocicli (oltre 50 cc).

Per il nostro Codice, inoltre, non esiste la categoria degli "scooter". Questi sono considerati ciclomotori o motocicli a seconda della loro cilindrata.

La normativa prescrive che lo spessore minimo della scolpitura del battistrada sia per auto e veicoli pesanti di mm 1,6, per le moto (oltre 50 cc) di mm 1,00 e per i ciclomotori (entro 50 cc) di mm 0,5.

L'indagine milanese ha anche evidenziato che circa il 4% dei mezzi a due ruote controllati hanno il battistrada al di sotto dei limiti di legge. Se si volessero consolidare i dati relativi ai pneumatici lisci di moto e auto indagati nel corso di questi anni, si potrebbe ipotizzare che **circa 4 milioni di veicoli in Italia viaggiano con pneumatici lisci, cioè pericolosi per se stessi e per gli altri oltre ad essere fuorilegge!**

Le condizioni del battistrada sono fondamentali per la sicurezza stradale quando si viaggia in auto e a maggior ragione se si circola su un mezzo a due ruote. Con la pioggia, il rischio tamponamento aumenta e si moltiplica se il mezzo ha pneumatici lisci.

Il malcostume di salire e scendere dai marciapiedi unitamente al sottogonfiaggio ed anche alle condizioni del fondo stradale sono alla base di un altro preoccupante dato che è emerso: **circa il 5% del totale dei pneumatici controllati presentava danneggiamenti visibili ad occhio nudo da considerarsi l'anticamera per un possibile cedimento strutturale del pneumatico stesso.**

La ricerca, pur non avendo rilevato le pressioni delle gomme ha evidenziato un usura non uniforme dei pneumatici che può essere attribuibile in buona parte ad un loro sottogonfiaggio. Indagini precedenti hanno posto in rilievo come circa la **metà dei veicoli viaggia con gomme sgonfie.**

Il consiglio è dunque quello di ricordarsi delle "scarpe" dei nostri mezzi a due e a quattro ruote e di affidarsi ai Rivenditori Specialisti per effettuare un controllo gratuito dei propri pneumatici. **In fase di acquisto farsi rilasciare gratuitamente "la carta d'identità del pneumatico" sia per auto sia per moto che insieme allo scontrino fiscale consente di far decorrere la garanzia legale di 24 mesi.** Tale documento è scaricabile anche dal sito www.pneumaticisottocontrollo.it , sul quale sono disponibili tanti utili consigli di uso e manutenzione.

Il Comandante della Polizia locale di Milano, Emiliano Bezzon, ha dichiarato:

“Non è certo cosa da poco controllare in poche settimane cinquemila veicoli a due ruote, per verificare con la massima attenzione le condizioni dei pneumatici, ma è uno sforzo che la Polizia Municipale di Milano si è sobbarcata volentieri, con l’obiettivo dichiarato di far emergere con chiarezza ed obiettività elementi concreti di studio e riflessione su un aspetto concreto della sicurezza stradale e, cioè, la capacità di un veicolo a due ruote di mantenere un assetto corretto di marcia, di arrestarsi in tempi e modi adeguati, di avere la necessaria aderenza nelle diverse condizioni del fondo stradale e altro ancora.

Si è trattato, oltretutto, di un’occasione importante per sensibilizzare utenti della strada e gli stessi operatori della polizia municipale sulla cura e verifica dei pneumatici, che significa poi prestare sempre maggiore attenzione alla sicurezza propria e degli altri.

I risultati della ricerca sviluppata sui dati che abbiamo raccolto sono importanti e significativi, ma il fatto stesso di essersi impegnati, ancora una volta in perfetta sinergia, su un tema così incisivo per la reale sicurezza sulle strade, può forse valere e produrre molto più di tante grosse campagne mediatiche.”

Nel corso della conferenza stampa sono intervenuti: il comandante della Polizia municipale di Milano, Emiliano Bezzon; il responsabile dell’Area Infomobilità del Politecnico di Milano, Luca Studer; il direttore dell’Area Economia industriale della Federazione Gomma Plastica, Fabio Bertolotti; il consigliere delegato di Acinnova, Gianfranco Chierchini;

Nel Cd allegato:

- All. 1 (Sintesi dei principali risultati delle indagini)
- All. 2 -3- 4 (immagini di alcuni esempi di omologazioni)
- All 5 (presentazione Assogomma)
- All 6 (intervento Gianfranco Chierchini ACI MI)

Per ulteriori informazioni (riservato esclusivamente alla stampa)

Arianna Unger 347 7307177
Daniela Moroni 340 9882283
Campagna “Pneumatici Sotto Controllo”
Tel. 039.5960381
info@pneumaticisottocontrollo.it

Ufficio Stampa ACI Milano
Tel. 02.7745239
stampa@acimi.it